

Per gli studi di ingegneria e architettura un nuovo comitato e una presidenza da designare

In assemblea a Camignolo, l'associazione padronale, che riunisce circa 190 uffici di architettura, ingegneria e impiantistica, ha rinnovato i propri organi direttivi.

Il presidente, l'architetto luganese Luca Pagnamenta, e i membri Fabio Torti, Dario Menaballi e Andrea Rusconi, hanno terminato il loro mandato decennale. Da gennaio subentrano Giuditta Botta, Federica Corso Talento, Vittorio Borlini, Luca Ruess e Fabrizio Zocchetti. L'assemblea che li ha eletti si è rallegrata per l'incremento della presenza femminile in comitato, considerato «*un avvenimento molto positivo per l'associazione*». La presidenza sarà attribuita in seno al comitato e in seguito ratificata dalla prossima assemblea ordinaria. Il comitato uscente ha voluto ringraziare la segretaria Sonia Falini per i 20 anni di fedeltà.

Contratto collettivo in arrivo

Nella sua relazione, il presidente uscente Luca Pagnamenta ha ricorda-

to l'impegno richiesto per il rinnovo del Contratto collettivo di lavoro per gli ingegneri, gli architetti, i disegnatori e le professioni affini, documento in attesa di essere reso obbligatorio dal Consiglio di Stato.

È stato inoltre sottolineato l'ottimo rapporto di collaborazione che Asiat intrattiene con la Conferenza delle associazioni tecniche del Canton Ticino, il Centro professionale di Trevano e la Scuola universitaria professionale.

Covid, l'esito di un sondaggio

Sono stati pure presentati i risultati del sondaggio condotto lo scorso mese di maggio a proposito delle ripercussioni di Covid-19 per gli studi di ingegneria e di architettura. Discreta la partecipazione, con 264 risposte su circa 1.300 questionari inviati. Sono stati soprattutto i piccoli studi di architettura ad aderire all'indagine, il cui scopo è quello di rilevare dati reali sulla base dei quali intavolare discussioni con il mondo economico e politico in funzione di eventuali necessità future che doves-



Foto T+Press

sero emergere nel contesto delicato del post pandemia.

Premiati apprendisti e studenti

Al termine dell'assemblea si è svolta la cerimonia di consegna dei premi agli apprendisti con indirizzo architettura, ingegneria civile, tecnica della costruzione, impianti riscaldamento, ventilazione ed elettrici, che hanno ottenuto l'attestato, agli studenti con indirizzo architettura e/o ingegneria civile della Scuola arti e mestieri di Trevano e ai diplomati della Supsi.

Dietrofront di Pro Militia

Le sezioni della Svizzera italiana di Pro Militia, dopo attenta e ponderata valutazione, ha deciso di annullare l'assemblea prevista il 14 novembre al ristorante Capo San Martino a Paradiso e di posticipare il tutto al 2021. «*I soci - rassicura il comitato - saranno in ogni modo informati compiutamente sul prossimo numero del periodico di Pro Militia*». Scopo dell'associazione è riunire i militi (donne e uomini) di ogni grado, sostenere l'esercito, opportunamente istruito ed equipaggiato, difendere gli interessi dei militi, curare e promuovere il cameratismo.

Assemblea di Astano

Sarà riconvocata con lo stesso ordine del giorno nel rispetto dei decreti Covid-19, l'Assemblea comunale di Astano. Indetta per lunedì 26 ottobre, la seduta è stata revocata, non essendoci nella sala comunale i requisiti richiesti per assicurare ai cittadini partecipanti la distanza sociale e le norme di sicurezza. In accordo con il gerente del Comune, Stefano Besomi, l'Assemblea sarà riconvocata in data e luogo da stabilirsi per l'esame, in particolare, dei consuntivi 2019 di Comune, Azienda acqua potabile e Pro Astano e per il rinnovo dell'Ufficio presidenziale.



Inaugurata l'aula nel bosco

Madrina Gabriella Cossi e padrino Claudio Zali, l'aula nel bosco a Vernate è stata benedetta da don Davide, il parroco del paese. Progettata da Carlo Scheggia e Ivan Bonfanti, l'opera è stata realizzata con il contributo di alunni e maestri delle scuole, degli operai comunali Adriano Maiolo, Manuel Pereira e Dorian Prati e del municipale Angelo Vegezzi. Il totem di 5 metri è invece opera dall'artista asconese Rolf Hürzeler.